



Ufficio: Ragioneria - Economato

DETERMINAZIONE NUMERO 306 DEL 16/05/2020

Oggetto: ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO QUESITI ANNO 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA f.f.

Premesso che il Comune di San Severino Marche necessita di avere pareri in materia fiscale, contabile e gestionale su tematiche complesse che impattano sull'operatività quotidiana dell'Ente.

Visti i commi 14 e 15 dell'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 e considerato che l'importo dell'affidamento risulta essere al di sotto della soglia di Euro 40.000,00, il progetto per il servizio quesiti in esame si sostanzia direttamente nella presente determinazione.

Considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad Euro 40.000,00 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

Viste le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016.

Ritenuto, ai sensi dell'art. 51 d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, l. n. 180/2011, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali, in quanto i documenti devono essere predisposti in modo unitario e contestuale.

Atteso che la società "MIRA PA s.r.l., specializzata nella fiscalità e nella contabilità degli Enti Locali, ha offerto per il "servizio QUESITI", consistente in un pacchetto di 10 quesiti al prezzo di Euro 450,00 oltre l'I.V.A. al 22%, preventivo assunto al protocollo con nr. 12.998/2020 in data 13/05/2020.

Ritenuto tale prezzo congruo ed adeguato in considerazione dell'offerta fornita da "MIRA PA s.r.l." e tenuto conto del fatto che l'Ufficio Ragioneria e gli altri uffici comunali devono affrontare problematiche connesse alla fiscalità locale e in materia contabile nonché gestionale, tutte materie



di elevata complessità e in continua evoluzione normativa ed interpretativa, che impattano sull'operatività quotidiana dell'Ente.

Visto l'art. 1, comma 449, della l. n. 296/2006, che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 l. n. 448/1999.

Visto che, ai sensi del comma 449 della l. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni.

Preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 l. n. 448/1999, nei seguenti casi:

- a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in l. n. 89/2014;
- b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 l. n. 208/2015;
- c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012;

Dato atto che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, l. n. 296/006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni.

Considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro, e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Ritenuto pertanto di non far ricorso allo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.), dato che l'importo della fornitura risulta essere di molto inferiore alla predetta soglia.

Visto che l'operatore economico selezionato non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016.

Verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale.

Visto il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 36, comma 1, d.lgs. n. 50/2016, si ritiene necessario derogarlo alla luce della elevata professionalità ed affidabilità fornita per l'affidamento precedente, ed affinché sia garantita una continuità professionale ed operativa che, altrimenti, verrebbe



gravemente compromessa, in quanto trattasi di un servizio estremamente personalizzato, che richiede una continua interazione tra l'Ente e la ditta incaricata.

Dato atto che la ditta di cui trattasi fornirà le indicazioni riguardanti il conto dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e dato altresì atto che il DURC, agli atti ed in corso di validità, risulta regolare.

Visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Dato atto che per gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Preso atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	servizio quesiti
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	servizio consistente in un pacchetto di 10 quesiti in materia contabile e fiscale e gestionale
	FORMA DEL CONTRATTO:	mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 tramite MEPA
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	il servizio consisterà in un supporto tecnico attraverso la risposta scritta e completa entro 5 gg lavorativi dalla ricezione del quesito di



		carattere fiscale o contabile o gestionale
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Rilevato che non sussiste la necessità della redazione del DUVRI.

Tenuto conto che il CIG relativo alla fornitura è il seguente: **Z832CF7416**.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

Vista la Deliberazione di Consiglio comunale n 9 del 8 aprile 2020, di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 56 del 28/04/2020 avente oggetto "Approvazione PEG definitivo 2020/2022".

Dato atto della propria competenza all'assunzione della presente atto in sostituzione della Responsabile dell'Area Finanziaria d.ssa Cristina Pieretti, nominata con decreto del Sindaco n. 3 del 21/05/2019

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente disposto;
2. di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, il servizio quesiti sopra descritto per l'esercizio 2020:

Nome affidatario	MIRA PA s.r.l.
PI e/o CF	02663810428
Sede	Ancona (AN)
Tipologia di servizio/lavoro/fornitura	servizio n. 10 quesiti in materia contabile e fiscale e gestionale
Clausole essenziali	il servizio consisterà in un supporto tecnico attraverso la risposta scritta e completa entro 5 gg lavorativi dalla ricezione del quesito di carattere



	fiscale o contabile o gestionale
Strumento di acquisto	fuori M.E.P.A.
Importo affidamento	Euro 450,00 (I.V.A. esclusa)
C.I.G.	Z832CF7416
Durata	fino all'utilizzo del numero di quesiti facenti parte del pacchetto

3. di impegnare la spesa annua complessiva di Euro 549,00 (I.V.A. al 22% inclusa) al cap. 83/03 competenza 2020;
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
6. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;
7. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 nell'esercizio 2020.



Città di San Severino Marche

San Severino Marche, li
16/05/2020

L'addetto

ALBERTINA BONIFAZI / Actalis S.p.A./03358520967